Ladri di agrumi in azione: 200 kg di arance in un'auto rubata, furto sventato

Ladri di arance in azione in contrada Armicci, nella zona di Lentini. Ignoti avevano già caricato su un’auto, peraltro rubata poco prima, circa 200 chili di arance. La segnalazione è arrivata alla polizia che, una volta giunti sul posto, hanno rinvenuto il veicolo. Probabile che i ladri siano stati interrotti proprio dall’arrivo degli agenti e abbiano quindi preferito fuggire, abbandonato la refurtiva.
Il mezzo è stato sequestrato e gli agrumi restituiti al legittimo proprietario.

Coronavirus in Sicilia, tamponi per i medici. Nuove regole per la quarantena

Tamponi per i medici siciliani, la Regione ha deciso di procedere per tutti ma seguendo un preciso ordine di priorità.
Con una ordinanza del presidente Nello Musumeci, è stato disposto di procedere subito con il test per il personale ospedaliero coinvolto nella gestione del Covid-19, ma anche per i medici e gli operatori dell’emergenza sanitaria (compresi tutti gli operatori della Seus).
A seguire sarà il turno dei professionisti di Medicina generale, dei pediatri di libera scelta e delle Guardie Mediche. Infine, le Direzioni strategiche aziendali.
Le analisi dei tamponi verranno condotte da laboratori

pubblici e privati.
Fra le misure contenute nel nuovo provvedimento del governatore, anche la definizione dei criteri di quarantena per quanti sono rientrati in Sicilia dallo scorso 14 marzo, che dovranno restare in isolamento obbligatorio e non potranno ricevere visite.
L'accesso alle abitazioni è consentito, invece, alle badanti e ovviamente al personale sanitario, purché vengano adottate tutte le precauzioni e le cautele utili a evitare il contagio.
Viene, infine, stabilito che a ridosso della conclusione del termine di quarantena, i cittadini in isolamento dovranno essere sono sottoposti al test del tampone rinofaringeo per constatare l'eventuale guarigione.
Coloro che sono positivi al Coronavirus in isolamento domiciliare, dovranno comunicare le proprie condizioni di salute al medico di famiglia e al dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di riferimento, secondo precise cadenze temporali, oltre che segnalare anche i nominativi dei propri conviventi, che saranno inseriti in un elenco redatto dalle Asp e trasmesso alle prefetture competenti per territorio.
Nell'ordinanza viene chiarito che nessun test rapido sul Coronavirus è autorizzato fino a eventuali diverse valutazioni del Comitato tecnico-scientifico nazionale istituito presso l'Unità di crisi. Nei confronti dei laboratori accreditati con il Ssr che dovessero praticare esami non autorizzati, secondo le linee guida dettate dall'Istituto superiore di sanità, verrà avviato il procedimento amministrativo di decadenza dall'accreditamento.
Infine, un articolo dell'ordinanza è dedicato alle aree di servizio e alle stazioni di rifornimento di carburante. In queste è consentita l'apertura dei bar solo se collocate lungo la rete autostradale e nelle strade extraurbane principali. Se si trovano, invece, nelle strade extraurbane secondarie l'orario è limitato, tutti i giorni, dalla 6 alle 18. Chiusi i locali collocati nei tratti stradali che attraversano i centri abitati.

Foto dal web

Siracusa. In bici alla ciclabile: denunciato. Il sindaco: "basta leggerezze"

La pista ciclabile è chiusa da giorni, con ordinanza del sindaco di Siracusa. Per contenere i contagi da coronavirus, è arrivato nei giorni scorsi lo stop a corsette e pedalate lungo i 6 km del tracciato.
Non è bastato il divieto, però, per convincere tutti a restare a casa. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha pubblicato sui suoi canali social la foto di un ciclesta fermato da pattiglie in moto della Municipale proprio lungo la ciclabile. È stato denunciato. “Nonostante il divieto d’accesso, questo ciclista si gode la sua bella passeggiata: denunciato. E come lui tanti altri, ovviamente tutti denunciati, che rovinano egoisticamente il sacrificio della stragrande maggioranza dei siracusani che rimangono a casa e rispettano le misure anticontagio”, scrive il primo cittadino. “Basta leggerezze, non possiamo più accettarlo, ne va di mezzo la vita di uomini e donne della nostra città”, conclude prima di ringraziare le forze dell’ordine per le centinaia di controlli quotidiani.

Coronavirus: Sono 39 i contagiati in provincia di Siracusa: +6 rispetto a ieri

Aumentano i casi di Coronavirus in provincia. Alle 12 di oggi ne risultavano 39 complessivamente, 17 dei quali si trovano ricoverati in strutture ospedaliere. In totale sono 408 i casi positivi registrati dall'inizio, ma attualmente ne risultano 379 perché 25 sono già guariti e 4 deceduti. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 29; Caltanissetta, 17; Catania, 156; Enna, 22; Messina, 35; Palermo, 48; Ragusa, 6; Siracusa, 39; Trapani, 27.

Siracusa. Salgono a 17 i ricoverati per Coronavirus, 210 in Sicilia

Sono 17 i pazienti ricoverati per Coronavirus in provincia di Siracusa, 210 pazienti in Sicilia. L'aggiornamento della Regione e della Protezione Civile parla di 27 ricoveri a Palermo, 105 a Catania, 17 a Messina, 1 ad Agrigento, 11 a Caltanissetta, 18 a Enna, 6 a Ragusa, 17 a Siracusa e 8 a Trapani. In terapia intensiva, 42 pazienti, mentre 169 sono in isolamento domiciliare, venticinque guariti (11 a Palermo, 5 a Catania, 4 a Messina, 2 ad Agrigento ed Enna, 1 a Ragusa) e quattro deceduti. Dall'inizio dei controlli, i tamponi

validati dai laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) sono 4.468. Attualmente risultano positive 379 persone.

Siracusa. Per la sanificazione delle strade, a lavoro anche "tifone"

Si chiama “tifone” ed ha debuttato questa mattina sulle strade siracusane. È il nuovo strumento adoperato nelle operazioni di sanificazione delle strade cittadine.
La principale caratteristica di “tifone” è la potenza del getto che permette di raggiungere e sanificare una ampia porzione di strada ad ogni passaggio.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/03/VID-20200320-WA0007.mp4
La sanificazione avviene quotidianamente. Questa mattina interessate dalle operazioni sono state via Arsenale, riviera Dionisio il grande, via Unità d’Italia, piazza Cappuccini, via Cuma, via Pordenone, via Milano, via Ancona, via Milano, via Venezia, via Zara, via Napoli, via San Giuliano, via Torino, via Alessandria, via la Spezia, via Bari, via Pescara, via Padova, via Diaz, piazza Euripide, via Von Platen, via Sardegna, via Dalmazia, via Corsica, viale Tunisi.
Nei prossimi giorni la sanificazione verrà estesa anche alle contrade marinare.

Anticipato il pagamento delle pensioni, alle Poste in ordine alfabetico dal 26 marzo

Con l'obiettivo di contribuire a contrastare la diffusione del Covid-19, Poste Italiane anticipa il pagamento delle pensioni di aprile. Le operazioni di accredito avverranno il 26 marzo per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 ATM Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Coloro che invece non possono evitare di ritirare la pensione in contanti, nell'Ufficio Postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dal calendario seguente:
I cognomi dalla A alla B giovedì 26 marzo; dalla C alla D venerdì 27 marzo; dalla E alla K la mattina di sabato 28 marzo; dalla L alla O lunedì 30 marzo; dalla P alla R martedì 31 marzo; dalla S alla Z mercoledì 1 aprile.
Nell'attuale emergenza sanitaria, le nuove modalità di pagamento delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane.
Qui la lista degli uffici Postali aperti in provincia di Siracusa:
Elenco SIRACUSA

"In questa fase, ciascuno è pertanto invitato ad entrare negli uffici postali esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali e indifferibili, in ogni caso avendo cura, ove possibile, di indossare dispositivi di protezione personale;

di entrare in ufficio solo all’uscita dei clienti precedenti; tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all’esterno degli uffici che nelle sale aperte al pubblico”, spiega la nota ufficiale di Poste.

Siracusa. Medici e pazienti di Cardiologia positivi al Covid-19: quattro contagiati

Quattro, tra medici e pazienti del reparto di Cardiologia dell’ospedale Umberto I di Siracusa positivi al Coronavirus. Dopo il caso del medico contagiato, i risultati dei tamponi effettuati sulle persone che hanno avuto contatti con il cardiologo siracusano avrebbero confermato l’avvenuto contagio. Come da prassi, dopo il tampone positivo del professionista, sono stati ricostruiti tutti gli spostamenti e i contatti dello specialista, sottoponendo a controllo quanti sono stati inseriti in tale lista.

Siracusa. Covid-19, aperti i mercati di via Giarre e De Benedictis per gli

alimentari: "Controlli sui prezzi"

Restano operativi solo per la parte alimentare i mercati di via Giarre e via De Benedictis. L’assessore alle Attività Produttive, Cosimo Burti spiega il provvedimento adottato per le due aree mercatali, una nella zona alta, l’altra nella zona di Ortigia. “La logica è quella di garantire un servizio- spiega Burti-Nel centro storico, ad esempio, sono in attività due soli negozi di alimentari, un mini-market ed una bottega, insufficienti a garantire in questa fase le necessità della zona”. L’assessore ricorda che ciascuno deve approvvigionarsi nella propria zona di riferimento. “In questo periodo stiamo vedendo code e assembramenti davanti ai supermercati- prosegue- Il buon senso deve invece prevalere. I “furbi”, in realtà, non lo sono affatto. Mettono solo a repentaglio la propria salute, quella dei propri familiari e quella degli altri cittadini”. Lo stesso principio applicato a via De Benedictis, è stato applicato anche a via Giarre. “Vale il medesimo obiettivo- dice ancora Burti- In via Giarre le attività mantenuto sono quelle alimentari, per servire la zona alta. Non è consentito- evidenzia ancora- fare la spesa in una zona che non ha nulla a che fare con quella di residenza”. Intanto, con l’ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci, emanata ieri, gli ambulanti non possono operare in comuni differenti dal proprio, da quello della propria residenza . Questo non sarà più possibile per tutto il periodo di emergenza Coronavirus. La logica del mercato generale, invece, è differente. “Il mercato generale funge da distribuzione sulle piccole realtà- puntualizza Burti- Nell’ultima settimana abbiamo potenziato la presenza della polizia municipale per il controllo dei mezzi in arrivo”. Al centro dell’attenzione del Comune anche il fenomeno degli aumenti dei costi. L’intervento della Guardia di Finanza dovrebbe consentire di agevolare l’amministrazione comunale

nel monitoraggio del fenomeno della lievitazione dei prezzi.
“Il supporto è necessario. Oggi abbiamo in attività h24 la polizia annonaria ,che entra evidentemente in affanno perchè c’è l’esigenza di controllare i mercati rionali, già dalle 5 del mattino e fino alla fine dell’attività e l’arrivo degli operatori Tekra (la sanificazione avviene ogni giorno con acqua e prodotto sanificante. Questo veniva fatto anche prima, ma adesso c’è un potenziamento e un’attenzione maggiore) “.

A passeggio in Ortigia, in due sullo scooter, in gruppo a parlare: continuano le sanzioni

Non si arresta la catena di denunce e sanzioni per violazioni delle disposizioni introdotte con il recente Dpcm ribattezzato “io resto a casa”. I Carabinieri hanno rilevato in tutta la provincia ulteriori e “casi di grave superficialità”.
A Siracusa, i casi principali: gruppetti di persone intente a chiacchierare tra loro per strada; giovani trovati insieme in sella al motociclo senza pertanto rispettare la distanza minima prevista di un metro. In Ortigia, una donna passeggiava insieme al figlio 11enne senza motivo di necessità.
A Francofonte ed a Lentini, diversi automobilisti portavano a bordo del loro mezzo persone non facenti parte della loro famiglia convivente; in uno di questi controlli, i Carabinieri hanno peraltro rinvenuto indosso ad un 25enne 2 grammi circa di marijuana, motivo per il quale l’uomo verrà anche segnalato alla Prefettura di Siracusa quale consumatore di sostanza stupefacente.

Ad Augusta, due motociclisti sono stati controllati mentre si aggiravano, per mero svago, per le vie cittadine.